



Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore
Con il Patrocinio della Rappresentanza in Italia della COMMISSIONE EUROPEA

CONVEGNO INTERNAZIONALE

L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

MICROIMPRESE, MICROPROGETTI E MICROCREDITO

Ing. Giuseppe Rotunno

Roma, 3 dicembre 2011
Sede dell'Unione Europea in Italia



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Il soggetto promotore

COMITATO DI COLLEGAMENTO DI CATTOLICI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE

- Associazione di Volontariato costituita il 2 ottobre 1992
- Iscritta al Registro Regionale del Volontariato delle Regioni Lombardia e Lazio
- Attiva dal 1986

Opera in collaborazione e con l'impegno di Istituti Missionari presenti in oltre 40 nazioni povere del mondo, per la promozione di microprogetti, microimprese e adozioni a distanza, attraverso le campagne mediatiche nazionali

“Contro la Fame Cambia la Vita”

“Adotta un papà nel Sud del mondo” lanciata nel 2001 dal Papa



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Il soggetto promotore

COMITATO DI COLLEGAMENTO DI CATTOLICI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE

- Nel 2002 il Comitato ha avviato il “**Programma Microimprese**”, finalizzato a sostenere la creazione di un tessuto microimprenditoriale nei Paesi poveri, attraverso un'azione di progettazione partecipata e di formazione resa possibile dalla collaborazione tra soggetti finanziatori, mondo missionario e piccole imprese italiane.
- Dal 2007, il Comitato collabora strettamente con la **Fondazione Giovanni Paolo II per il Sahel** istituita sotto l'egida del Pontificio Consiglio “Cor Unum”, avente lo scopo di promuovere e realizzare programmi e progetti di sviluppo umano, sociale ed economico nei Paesi della fascia del Sahel.



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Microprogetti realizzati dal Comitato (1986 - Agosto 2011)

SETTORI D'INTERVENTO	N. PROGETTI REALIZZATI
Abitazione	128
Adozione a distanza	13.752
Adozione missionari	318
Adozione scolastica	3.978
Agricoltura	956
Alimentazione	755
Computer	5
Istruzione	1.090
Laboratori artigianali	158
Opere sociali	1.616
Pannelli solari	14
Pozzi e acquedotti	173
Sanità	2.317
Vestiaro	5
TOTALE	25.267



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Obiettivi generali del progetto

Sviluppo socio-economico integrato e sostenibile



Aiutare le popolazioni africane a raggiungere un sufficiente grado di autosviluppo in termini di:

- Lavoro
- Istruzione
- Formazione
- Organizzazione sociale



Coinvolgere le PMI europee che – attraverso la fornitura di *know-how*, tecnologie e formazione del personale locale – possono:

- accrescere il loro livello di internazionalizzazione
- contribuire alla riduzione della disoccupazione in Europa



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Il quadro di riferimento

In Africa, la maggior parte della popolazione non ha impiego o fonti sicure di reddito. Ciò determina:

- **Povertà diffusa**
- **Indicatori di sviluppo umano tra i più bassi al mondo**
- **Ritardo nel raggiungimento degli «Obiettivi del Millennio»**

Per una crescita sostenuta dei Paesi africani si rende necessario, in particolare, un miglior clima per l'investimento dei partner stranieri e l'avvio di ***nuove forme di collaborazione tra imprese africane e imprese dei paesi occidentali.***

Anche le **PMI italiane ed europee** devono sviluppare un modello di internazionalizzazione che sappia cogliere le opportunità oggi presenti in quest'area: un modello basato su nuove forme di ***partenariato tra settore profit e non profit, presupposto necessario per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.***



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Soggetti e ruoli





L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Il potenziale bacino europeo

**Addetti nelle PMI
europee: 87,5 milioni**

**Valore aggiunto:
58,4% del totale**





L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Schema progettuale

1



**Commissione
europea**

- **La Commissione europea individua il contesto normativo entro il quale il progetto può essere realizzato** (*si pensa, ad esempio, alla strategia “Europa 2020” che già prevede una serie di strumenti finanziari volti a favorire la crescita e l’occupazione e a ridurre la povertà e l’esclusione sociale*).
- Inoltre, a valere su specifici strumenti finanziari, **copre le spese sostenute dalle imprese per l’assunzione del personale e l’attività di formazione e trasferimento *know how*** nei confronti delle imprese africane.
- Può, altresì, attivare strumenti di **microcredito** a favore delle imprese africane coinvolte.

Schema progettuale

2



Le ONG presenti in Africa individuano i settori ed i Paesi con maggiori opportunità di cooperazione per le PMI europee e li segnalano al **Comitato di collegamento**. Tale attività può essere svolta con grande efficacia anche dagli **Istituti Missionari**, con i quali il Comitato vanta un consolidato rapporto di collaborazione.

3



ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA

Le **associazioni imprenditoriali di categoria** (già in passato coinvolte in operazioni simili) portano l'iniziativa a conoscenza degli associati e ne sollecitano la partecipazione.

Schema progettuale

4



PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le **PMI europee** giudicate idonee a svolgere l'attività richiesta procedono all'**assunzione di nuovo personale**, specificatamente dedicato:

- alla formazione (in loco e a distanza) nei confronti delle imprese segnalate dalle ONG
- al trasferimento di *know how*
- al trasferimento di tecnologia



L'EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA

Microimprese, Microprogetti e Microcredito

Risultati attesi

IN EUROPA

- Riduzione della disoccupazione, attraverso l'assunzione di nuovo personale nelle PMI
- Possibilità per le PMI di accrescere il loro grado di internazionalizzazione
- Maggiore stabilità delle famiglie europee
- Riduzione della pressione migratoria dall'Africa

IN AFRICA

- Sviluppo delle attività produttive e commerciali delle imprese artigianali, delle microimprese e delle cooperative
- Innalzamento dei consumi da parte delle famiglie
- Stabilizzazione del tessuto sociale per la riduzione dell'emigrazione
- Replicabilità del progetto in nuove aree del continente